

Azienda: Brown-Boveri

Titolo: Brown, Boveri: 75 ans, 1891-1966

Autore/curatore principale: Peter Rinderknecht

Pubblicazione: Baden: Soc. an. Brown-Boveri & Cie, 1966 (in lingua francese)

Descrizione fisica: 289 p.: ill.; 25 cm

Contenuto: Pubblicazione giubilare in occasione del settantacinquesimo dell'azienda, il volume ripercorre la storia dell'azienda e del gruppo dal 1891 al 1966. Include tabelle e un elenco cronologico dei membri dei consigli di amministrazione.

Illustrazioni: fotografie a colori riguardanti in particolare esterni di stabilimenti, interni di fabbrica, macchinari, momenti di vita operaia in azienda, prodotti. Sono presenti anche illustrazioni relative a riproduzioni di documenti archivistici, marchi, mappe, cartelli pubblicitari.

Bibliografia, font, indici: assenti.

Biblioteca Fondazione ISEC: Fru 694; **Opac/Sbn:** è presente in altre biblioteche.

Scheda storica:

Il 20 dicembre 1890 Charles Eugene Lancelot Brown, direttore tecnico della Maschinenfabrik Oerlikon (MFO), e Walter Boveri, capo dei montaggi presso la stessa MFO, fondarono una società cui l'anno successivo si associarono i fratelli Karl e Louis Pfister, dando vita il 23 febbraio 1891 alla Wahl Badens, con sede a Baden. Il 2 ottobre 1892 con la forma di società a nome collettivo, l'azienda prese il nome di Brown, Boveri & Cie (BBC).

Nel 1893 la BBC realizzò a Francoforte sul Meno la prima centrale termoelettrica d'Europa per la produzione di corrente alternata. Negli anni seguenti la BBC avviò un processo di diversificazione, con la costituzione di varie società quali la Motor-Columbus e la Nordostschweizerische Kraftwerke

Nel 1900 la BBC divenne una società per azioni e avviò l'espansione in altri paesi, tra cui l'Italia dove nel 1903, in seguito all'acquisizione delle officine Tecnomasio, venne costituita il Tecnomasio Italiano Brown Boveri.

Negli stessi anni, l'azienda, grazie alla produzione di prodotti innovativi come rotor cilindrici per turbogeneratori e le turbine a vapore, iniziò a sviluppare il settore produttivo della costruzione di turbogruppi a vapore. Nel 1904 l'azienda concorrente AEG acquisì la maggioranza del capitale, e lo detenne fino al 1915 quando in seguito all'entrata in guerra dell'Italia fu costretta a ritirarsi dalla proprietà.

Nell'immediato primo dopoguerra la crisi rallentò lo sviluppo del gruppo. Nel 1931 il capitale BBC fu acquisito dalla società americana Allis-Chalmers. Un momento importante nella storia aziendale fu la commercializzazione nel 1939 del gruppo turbogas, ideato da Adolf Meyer e Claude Seippel.

Nel 1956 fu sviluppato il reattore nucleare modulare pebble bed per centrale elettronucleare con la collaborazione di Rudolf Schulten. Nel 1967 avviene la fusione tra la BBC e la Maschinenfabrik Oerlikon (MFO) e nel 1969 la fusione con

la Société Anonyme des Ateliers de Sécheron, per la costruzione di treni. All'inizio del 1988 BBC si fonde con il gruppo svedese Asea formando l'ABB.

Bibliografia e sitografia essenziale:

L. Segreto, *Le nuove strategie delle società finanziarie svizzere per l'industria elettrica (1919-1939)*, in "Studi Storici", a. 28, n. 4, 1987, pp. 861-907;

L. Segreto, *Financing the Electric Industry Worldwide: Strategy and Structure of the Swiss Electric Holding Companies, 1895-1945*, in "Business and Economic History", voll. 23, n. 1, 1994, pp. 162-175.